

quale egli intende da qualche anno: e la quale, come sia condotta al suo fine, resterà monumento certissimo della operosità del tipografo al migliore vantaggio degli studii. » (*Venezia e le sue Lagune*, 1847, Vol. II, pag. 456).

Birraria. Palazzo. Fondamenta sant' Antonio. Ramo e Calle sant' Antonio. Scuola Elementare minore femminile. Palazzo. Giardino, ingresso a casa. Ponte Bernardo sul Rio di s. Polo. Palazzo Bernardo. Questo palazzo, che dalla famiglia Bernardo passava in proprietà de' Celsi, è ricco di marmi e di mole grandiosa. Di stile archi-acuto, innalza la maggiore facciata sul rivo. La bellezza delle sue parti architettoniche, la regolarità della fronte e l'imponente aspetto fanno più grave il dolore veggendo questa mole caduta in barbare mani, che ne fecero spietato governo. Questa nobile fabbrica richiede condegna riparazione.

Fondamenta Bernardo. Calle del Scaletter. Calle del Cristo. Ramo e Campiello del Forner. Rio terrà secondo. Corticella. Campiello Grimani. Calle del Calice. Salizzata della Chiesa. Sottoportico e Corte Nuova. Ponte della Chiesa o del Modena sul Rio del Colombo. Campo di s. Boldo. Orto con pozzo. Ove ora s' apre l'orto stava la chiesa parrocchiale di santo Ubaldo, nel 1810 soppressa e poscia demolita. Era veramente intitolata a s.ta Agata, ma dalla vicinanza di un antico ospitale, detto di sant' Ubaldo, aveva assunto quest' ultimo nome. Fu eretta dalle famiglie Giusti e Tron; e l'ultima rifabbrica era del secolo scorso.

Ramo al ponte s. Boldo. Ponte Storto sul Rio Colombo. Palazzo. Colombo, famiglia cittadinesca veneta originaria.

Campiello a fianco la Chiesa. Ramo Rio Terrà. Ramo calle del Calice. Rio Terrà secondo. Rio del Perrucchetto. Campo santo Agostino. Sul muro di una casa in questo campo, il benemerito prete veneziano, Vincenzo Zenier, fece porre nel 1828 la seguente iscrizione in onore dei celebri Manuzii, che qui abitavano. La riportiamo, giacchè il salso l'ha tutta corrosa.

MANUCIA · GENS · ERVDITOR · NEM · IGNOTA
HOC · LOCI · ARTE · TYPOGRAPHICA · EXCELLVIT

Copiando questa iscrizione il Cicogna (*Inscr. Ven. Vol. III, pag. 41, e Volumi seguenti*), parla a lungo ed eruditamente di Aldo Manuzio il vecchio, e della famiglia di lui, illustre per l'arte tipografica.